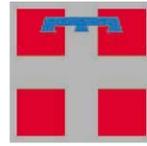




Fondazione  
Compagnia  
di San Paolo



REGIONE  
PIEMONTE

## COMUNICATO STAMPA

Torino, 16 dicembre 2022

### **firmato il protocollo quadro tra la fondazione compagnia di san paolo e la regione piemonte**

**La Fondazione stanziava più di 16 milioni di euro per il quadriennio 2023-2026  
per progetti legati a Cultura, Persone e Pianeta**

**Fondazione Compagnia di San Paolo e Regione Piemonte hanno siglato, inoltre, il Memorandum of Understanding (MoU) per la progettazione e lo sviluppo di tre macro-interventi rivolti a bambini, bambine e giovani nella fascia 0-6, 6-16 e 16-29 anni per “le Città dell’Educazione”**

È stato siglato oggi da **Alberto Cirio**, Presidente della Regione Piemonte e da **Francesco Profumo**, Presidente della Fondazione Compagnia di San Paolo, il Protocollo Quadro per la realizzazione di progetti condivisi nei settori della Cultura, delle Persone e del Pianeta per il quadriennio 2023/2026 come individuati nel Documento di Programmazione Pluriennale 2021-2024 della Compagnia, alla luce dell’Agenda 2030 delle Nazioni Unite mediante i relativi Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, con particolare riferimento al campo sanitario, comprensivo del tema del wellbeing e al campo culturale, comprensivo del tema dell’attrattività territoriale.

*“Compagnia di San Paolo è una realtà preziosa per il Piemonte e per noi questo è un momento innanzitutto per ringraziare la Fondazione di essere costantemente al nostro fianco, così come lo è Intesa Sanpaolo - ha sottolineato il presidente della Regione **Alberto Cirio** -. Questa convenzione fa parte di una tradizione che si rinnova, ma che oltre a stanziare più risorse sui prossimi quattro anni, per la prima volta consentirà di destinare questi fondi ad ambiti progettuali nuovi e importanti, a cominciare dalla salute collegata allo sport, oltre a iniziative culturali e sociali soprattutto per i nostri giovani verso i quali, dopo questi anni di pandemia, abbiamo un debito formativo che desideriamo recuperare e oggi, con queste risorse e l’accordo che si aggiunge su tre macro progetti per le Città dell’Educazione, iniziamo a farlo. I fondi messi in campo grazie a Compagnia saranno fondamentali anche per aiutarci ad amplificare la ricaduta dei fondi del Pnrr, sostenendo i nostri enti locali su progetti di sviluppo per i nostri territori”.*

La Compagnia di San Paolo mette a disposizione del quadro strategico oggetto del Protocollo, risorse derivanti dalla propria programmazione annuale fino a complessivi **16 milioni** per il **quadriennio 2023/2026**, ripartiti in quattro quote annuali di importo massimo di 4 milioni di euro

secondo il seguente schema: interventi in ambito culturale, comprensivo del tema dell'attrattività territoriale, fino a € 1,5 milioni e interventi in ambito salute, benessere, comprensivo del tema della pratica sportiva e sistema sanitario, fino a 2,5 milioni.

*“La Fondazione Compagnia di San Paolo lavora come agente di sviluppo sostenibile nella logica di rafforzare e accompagnare gli enti con cui collabora a migliorare il proprio ruolo di gestori nelle strategie del cambiamento, in coerenza con il PNRR - ha dichiarato **Francesco Profumo**, Presidente dell'ente torinese - Il Protocollo Quadro rappresenta per noi un grande salto di qualità: la componente strategica delle progettualità diventa centrale per moltiplicare l'impatto degli investimenti nostri e dei beneficiari in una logica di visione non solo emergenziale ma di lungo periodo nella convinzione che solo con l'azione congiunta gli sforzi che facciamo possano moltiplicare i risultati con importanti benefici a favore della collettività e del bene comune. Confermiamo dunque i macro-ambiti prioritari di intervento della cultura, dell'attrattività territoriale e della salute, con particolare riferimento ai temi della prevenzione, della cronicità e dei corretti stili di vita e del comune interesse a condividere informazioni e coordinare azioni e programmazioni negli ambiti educativi e sociali. La firma di oggi ha altresì come presupposto l'analisi e la gestione dei dati e l'attivazione di adeguati strumenti e modalità di impostazione, monitoraggio e valutazione – in itinere ed ex post – elementi fondamentali delle rispettive strategie per quanto riguarda l'individuazione dei progetti e delle iniziative sostenute nell'ambito del Protocollo.”.*

La Regione Piemonte e la Fondazione Compagnia di San Paolo fanno squadra definendo, sperimentando e sostenendo modalità di intervento capaci di determinare sostenibilità e/o efficienze di lungo periodo, oltre a studiare, sperimentare e modellizzare pratiche e operative che rendano più efficiente e incisiva la capacità di impiego delle risorse.

*“Il protocollo Quadro che sigliamo oggi - ha aggiunto **Alberto Anfossi**, Segretario Generale della Fondazione Compagnia di San Paolo - ha permesso dal 2016 a oggi di procedere in modo ordinato e programmatico nell'interlocuzione con la Regione Piemonte, abilitando progettualità sperimentali di particolare interesse e rispondendo in modo rapido ed efficace alle urgenze conseguenti alla crisi pandemica del 2020-2021, favorendo altresì l'interazione con le primarie istituzioni culturali di cui entrambe le Istituzioni sono socie. Alla luce di tale positiva esperienza, rinnoviamo l'impegno avendo come Obiettivo di fondo il favorire progettualità strategiche per la Regione Piemonte, capaci (ancorché in ambiti circoscritti) di avere effetti positivi di lungo periodo. Anche in quest'ottica, oltre che per garantire una maggiore stabilità allo strumento la durata diventa quadriennale. Dal punto di vista non-monetario, ci impegniamo a mettere a disposizione il nostro sistema integrato di competenze interne al 'Gruppo Compagnia', e l'affiancamento nel dialogo su veicoli e strumenti di investimento propri o in società di cui la Compagnia è azionista in ambito infrastrutturale, immobiliare, di innovazione e di gestione patrimoniale”.*

Il Protocollo Quadro intende, infine, rappresentare la cornice di riferimento, in particolare a livello strategico di *governance* e di allocazione di risorse aggiuntive rispetto a quelle del Protocollo anche per il programma pluriennale “Le città dell'educazione”, che vedrà la luce nel 2023.

*“Il grande programma ‘Le Città dell'educazione’ - ha dichiarato **Francesco Profumo** - prevede nei prossimi cinque anni lo sviluppo di tre macro-interventi nel campo del **contrasto al fenomeno della***

**denatalità, della promozione di azioni integrate di cura e educazione di bambini e bambine da 0 a 6 anni; della promozione di opportunità educative e formative per bambini e ragazzi da 6 a 16 anni; e del contrasto al fenomeno dei NEET.** La dimensione dell'impegno e delle risorse che mettiamo a disposizione - ha concluso **Profumo** - "ha la potenzialità di imprimere importanti cambiamenti e un forte impatto sul territorio piemontese delle città interessate, soprattutto per bambine, bambini, ragazze, ragazzi e giovani, con l'obiettivo finale di costruire **una vera e propria Città educante**, con forti caratteristiche di inclusione, innovazione e sostenibilità".

Gianni Gennaro  
Ufficio Stampa Regione Piemonte  
[gianni.gennaro@regione.piemonte.it](mailto:gianni.gennaro@regione.piemonte.it)  
335/758.63.15

Francesca Corsico  
Ufficio Stampa Compagnia di San Paolo  
[francesca.corsico@compagniadisanpaolo.it](mailto:francesca.corsico@compagniadisanpaolo.it)